

---

# TENGA IL CAMBIO

---

di CLAUDIO GOTBETER  
traduzione SOFÍA PAGANO

(UNO SPETTACOLO DI CLOWN SCRITTO DA POLITICI)

1)

---

SCENA UNICA

---

CORNELIA.-  
Vede?!... Per fortuna, adesso stiamo meglio.

POLINARDA.-  
Sì. Stiamo meglio.

CORNELIA.-  
Su questo, non c'è dubbio!

POLINARDA.-  
No! Non ce n'è.

CORNELIA.-  
Per fortuna!

POLINARDA.-  
Gran fortuna!

CORNELIA.-  
Certo!

POLINARDA.-  
Sì!

CORNELIA.-  
Adesso... stiamo meglio.

POLINARDA.-  
Non c'è dubbio!

CORNELIA.-  
No! Non ce n'è!

POLINARDA.-  
Per fortuna!

CORNELIA.-  
Gran fortuna!

POLINARDA.-  
Certo!

2)

CORNELIA.-  
Sì!... (Silenzio) Stiamo meglio.

POLINARDA.-  
Adesso... stiamo meglio.

CORNELIA.-  
È vero! Così, stiamo meglio!

POLINARDA.-  
Ovvio! Così, stiamo meglio!

CORNELIA.-  
Certo! Stiamo meglio!

POLINARDA.-  
Sì!

CORNELIA.-  
Molto meglio!

POLINARDA.-  
Sì!

CORNELIA.-  
Così, è meglio!

POLINARDA.-  
Sì!

CORNELIA.-  
Adesso sí, stiamo meglio!

POLINARDA.-  
Sì!

CORNELIA.-  
Per fortuna!

POLINARDA.-  
Sì!

CORNELIA.-  
Per fortuna, adesso stiamo meglio!

POLINARDA.-  
Sì!

3)

CORNELIA.-  
Stiamo molto meglio!

POLINARDA.-  
Sì! Adesso sí!

CORNELIA.-  
Prima, come stavamo?

POLINARDA.-  
Meglio!

CORNELIA.-  
No, Polinarda!

POLINARDA.-  
No?

CORNELIA.-  
No! Ci pensi un po'! Si adesso stiamo meglio, prima, come stavamo?

POLINARDA.-  
...Molto meglio?

CORNELIA.-  
Nooo! Stavamo peggio!

POLINARDA.-  
Stavamo peggio?

CORNELIA.-  
Molto peggio!

POLINARDA.-  
Ha ragione! È vero! Stavamo molto peggio!

CORNELIA.-  
E sí! Stavamo peggio!

POLINARDA.-  
Vuol dire che, si prima stavamo peggio, adesso stiamo meglio.

CORNELIA.-  
Logico! Adesso stiamo meglio!

POLINARDA.-  
Sì!

4)

CORNELIA.-  
Molto meglio!

POLINARDA.-  
Sì!

CORNELIA.-  
Per fortuna, adesso stiamo molto meglio!

POLINARDA.-  
Sì!

CORNELIA.-  
Certo! Avevamo bisogno...di un cambio!

POLINARDA.-  
Sì! Un cambio!

CORNELIA.-  
Un cambio “radicale, assoluto”.

POLINARDA.-  
Ecco! Cambio assoluto!

CORNELIA.-  
Esatto! Un cambio assoluto!

POLINARDA.-  
Esatto e assoluto!

CORNELIA.-  
Sì! Assoluto cambio!

POLINARDA.-  
Esatto!

CORNELIA.-  
...Ahora è un'altra cosa!

POLINARDA.-  
È vero!

CORNELIA.-  
Certo! Questa è un'altra cosa!

POLINARDA.-  
Per fortuna!

5)

CORNELIA.-

Eh sí! Per fortuna, è un'altra cosa!

POLINARDA.-

Adesso - è - un'altra - cosa!

CORNELIA.-

Adesso sí!

POLINARDA.-

Sí!

CORNELIA.-

Prima, no!

POLINARDA.-

No!

CORNELIA.-

Pero adesso sí!

POLINARDA.-

Sí... è cambiato!

CORNELIA.-

Per fortuna!

POLINARDA.-

¡Per fortuna, la fortuna è cambiata!

CORNELIA.-

Esatto!

POLINARDA.-

E assoluto!

CORNELIA.-

Adesso, stiamo meglio!

POLINARDA.-

Sí! Adesso stiamo meglio!

CORNELIA.-

Cosí, stiamo meglio!

POLINARDA.-

Molto meglio!

6)

CORNELIA.-

Moltissimo meglio!

POLINARDA.-

Sì! Moltissimo meglio! Moltissimo piú che meglio!

CORNELIA.-

Di piú che moltissimo piú che meglio!

POLINARDA.-

Sì! Moltissimissimo meglio!

CORNELIA.-

...No.

POLINARDA.-

No?!

CORNELIA.-

No! Moltissimissimo meglio, non si può!

POLINARDA.-

Perché non si può? Se è cambiata!

CORNELIA.-

È cambiata, però moltissimissimo meglio, non si può!

POLINARDA.-

Non si può?

CORNELIA.-

No!

POLINARDA.-

Allora... non stiamo meglio?

CORNELIA.-

Sì, Polinarda! Stiamo piú che moltissimo piú che meglio! Però moltissimissimo, non esiste!

POLINARDA.-

Come restiamo? Non si può o non esiste?

CORNELIA.-

Non si può perché non esiste!

POLINARDA.-

Però è cambiata?!

7)

CORNELIA.-

Certo che è cambiata!

POLINARDA.-

E stiamo piú che moltissimo piú che meglio?!

CORNELIA.-

Certo! O non se ne è resa conto ancora?!

POLINARDA.-

Sì! Me ne sono resa conto, Cornelia! Però lei mi fa dubitare!

CORNELIA.-

Aaaah... io?! Io la faccio dubitare?!

POLINARDA.-

Esatto e assoluto! Lei mi fa dubitare!

CORNELIA.-

E lei, mí fa dubitare a me!

POLINARDA.-

Aaaah... io?! Io la faccio dubitare?!

CORNELIA.-

Sì! Lei mi fa dubitare, di piú che moltissimo di piú!

POLINARDA.-

Va bene... Siccome anche lei mi fa dubitare piú che moltissimo di piú, allora... siamo pari!

CORNELIA.-

D'accordo! Siamo pari!

POLINARDA.-

Perfetto! ¡Io dubito, lei dubita... pareggiamo la mano!

CORNELIA.-

Sì! ¡Una mano lava l'altra!

POLINARDA.-

...L'altra che?

CORNELIA.-

L'altra mano!

POLINARDA.-

Non ho capito... Vuole lavarsi una mano?



8)

CORNELIA.-

¡No, Polinarda! È un modo di dire! Un giro idiomatico per esprimere qualcosa!

POLINARDA.-

Un giro idiomatico?

CORNELIA.-

Sì! Non sa che è un giro idiomatico?

POLINARDA.-

Certo che lo so!... Però in questo momento, non me lo ricordo.

CORNELIA.-

Ci pensi!

POLINARDA.-

Va bene! Ci penso! (Si concentra. Silenzio)

CORNELIA.-

Dica la verità: ha problemi a ricordarlo... o non lo sa?

POLINARDA.-

Sì che lo so! Il problema, è che lei mi ha distratto quando si è lavata le mani e mi sono deconcentrata! Mi si è fatta una laguna per via dell'acqua!

CORNELIA.-

...Vuole un aiutino?

POLINARDA.-

Mmmm... Forse sí...

CORNELIA.-

Un giro idiomatico, è quando uno usa parol...

POLINARDA.-

Ferma! No me lo dica! Non sono stupida!... Lo so già che significa...però in questo momento, non me lo ricordo!... Se vuole, mi dia una pista... un esempio con questa cosa delle mani.

CORNELIA.-

¡Perfetto! Le do un esempio per aiutarla. "Le porgo una mano amica" (Aspettando la reazione di Polinarda) "Le porgo... una mano amica"...

POLINARDA.-

Sì.

CORNELIA.-

...È un esempio, Polinarda! "Le porgo una mano amica", è l'esempio.

9)

POLINARDA.-

Ah, mi scusi!... è l'esempio?

CORNELIA.-

Certo! Le porgo una mano amica, è un modo di dire: "io la aiuto". È il significato del giro idiomatico... Se io dico: "l'ho scovata con le mani nel barattolo" Che significa?

POLINARDA.-

Che si è mangiata i biscotti!

CORNELIA.-

No, Polinarda! Vuol dire che ha rubato!

POLINARDA.-

Io non ho rubato niente!

CORNELIA.-

Lo so! Che ha rubato, è ciò che significa il giro idiomatico!

POLINARDA.-

¡Ah, che stupida! L'ho presa come una cosa personale! Mi scusi!

CORNELIA.-

Che significa: ho le mani legate?!

POLINARDA.-

Significa... adesso hanno derubato lei!

CORNELIA.-

No!

POLINARDA.-

Va bene... non le hanno rubato. Mi dia un altro esempio.

CORNELIA.-

"Ha messo le mani nel fattaccio"

POLINARDA.-

Le ha toccato le parti intime!

CORNELIA.-

No, Polinarda! No!

POLINARDA.-

Non significa questo?

CORNELIA.-

No!

10)

POLINARDA.-

Allora, passiamo a un altro esempio.

CORNELIA.-

“Meglio una colomba tra le mani, che cento in volo”

POLINARDA.-

...È meglio se me ne dá vari di seguito.

CORNELIA.-

“Mano alle armi”

POLINARDA.-

...Un altro!

CORNELIA.-

“Giochi di mano, giochi di villano”

POLINARDA.-

Un altro!

CORNELIA.-

“Ha la mano pesante”

POLINARDA.´

Gli si è gonfiata!

CORNELIA.-

No... “Per lui, metto la mano sul fuoco”

POLINARDA.-

Gli cucina la propria mano!

CORNELIA.-

Noooo!... “Ho una buona mano in cucina”

POLINARDA.-

Ha trovato una mano piú saporita!

CORNELIA.-

No! Non ne ha azzeccata una! Ha sbagliato tutte le risposte!

POLINARDA.-

Perché lei usa frasi complicate! Mi dica un giro piú facile, Cornelia!

CORNELIA.-

Va bene!... Vediamo! Faccia attenzione!... Questa è facile, ascolti bene: gli dai un dito e si prende la mano.

11)

POLINARDA.-

Si saluta con tutte e cinque le dita!

CORNELIA.-

No! Pensi un po' prima di rispondere, per favore!

POLINARDA.-

Va bene... lo so. A volte se ne possono usare meno.

CORNELIA.-

No! Polinarda! No!

POLINARDA.-

Sì! Se si è avuto un incidente, si può aver perso uno, o più dita!

CORNELIA.-

Oh! Lo so, Polinarda! Però non è questo il significato del giro idiomatico!

POLINARDA.-

Non sarà questo il significato, però è una tragedia!

CORNELIA.-

Lei è una tragedia!

POLINARDA.-

Ah, sí?!

CORNELIA.-

Sì! È una tragedia Shakespeariana!

POLINARDA.-

E lei che è?!Una commedia di Edipo?!

CORNELIA.-

No! Non si può! È impossibile!

POLINARDA.-

Perché?!

CORNELIA.-

Perché Edipo, non è una commedia! Non è neppure un autore!

POLINARDA.-

Ah, no?! E che cos'è?!

CORNELIA.-

È il titolo di una tragedia!

12)

POLINARDA.-

Va bene! Allora, lei è il titolo di una tragedia!

CORNELIA.-

D'accordo! Lo accetto!... Però se io sono il titolo di una tragedia, lei è il conflitto!

POLINARDA.-

Aaaah! **Non** ci posso credere!... così che adesso, io sarei il conflitto della tragedia!

CORNELIA.-

Adesso... e sempre!

POLINARDA.-

Sempre?!

CORNELIA.-

Ma certo! Sempre! Lei è, e sempre sarà, il conflitto!

POLINARDA.-

Perfetto! Giacché mi accusa di conflitto, giacché ha la sfacciataggine di affermare che io sono e sarò sempre il conflitto, mi mostri le prove!

CORNELIA.-

Non è necessario! Le prove, **saltano agli occhi!**

POLINARDA.-

Dove?! Vediamo?!... Dove le vede?!... Io non le vedo!

CORNELIA.-

Non le vede, perché le nega! Chiunque osservi, si rende conto che lei, è un conflitto!

POLINARDA.-

Questa, è la sua opinione! Io non sono d'accordo!

CORNELIA.-

Ovvio che è una mia opinione! E voglio che sappia, che sí, io sono d'accordo con la mia opinione!

POLINARDA.-

Ed io, opino diversamente dalla sua opinione!

CORNELIA.-

Ed io, rispetto la sua opinione, però non la condivido!

POLINARDA.-

Ed io, credo che differenti opinioni... arricchiscono!

13)

CORNELIA.-

Ed io, credo che la tolleranza verso chi opina diversamente, arricchisce di piú!

POLINARDA.-

Non sono d'accordo! Se vuole arricchirsi, non deve tollerare, deve imparare a "rispettare" chi la pensa diversamente!

CORNELIA.-

Non sono d'accordo! Prima, bisogna imparare a "dibattere" con chi la pensa diversamente!

POLINARDA.-

Se la pensa diversamente, per prima cosa ha bisogno di cercare il consenso! Trovare un punto in comune. Questo è fondamentale!

CORNELIA.-

Non sono d'accordo con il fondamentale!!

POLINARDA.-

Neppure io sono d'accordo!!

CORNELIA.-

E io ancora meno!!

ALPIDIO.-

(Entra) Salve! Buongiorno!...

CORNELIA.-

(A Alpidio) Non sono d'accordo!... Non ci vedo niente di buono. E esigo rispetto.

POLINARDA.-

(A Cornelia) E io, condivido la sua esigenza, però opino diversamente!

CORNELIA.-

Perfetto! Non c'è problema! Se vuole, opini diversamente!

POLINARDA.-

Sí! Voglio opinare!... Opino, e opino diversamente!

CORNELIA.-

Va bene! Opini diversamente tutte le volte che vuole!

POLINARDA.-

Ovvio! Opino sempre diversamente! E non ho bisogno del suo permesso per farlo!

CORNELIA.-

E opini diversamente! Che m'importa!

14)

POLINARDA.-

E sí! Opino diversamente!

CORNELIA.-

E va bene! Opini diversamente!

POLINARDA.-

E certo! Opino diversamente!

CORNELIA.-

E avanti! Opini diversamente!

POLINARDA.-

E logico! Opino diversamente!

CORNELIA.-

E su! Opini diversamente!

POLINARDA.-

E **opino** diversamente!

CORNELIA.-

E opini diversamente!

POLINARDA.-

Opino diversamente!

CORNELIA.-

Opini diversamente!

POLINARDA.-

Opino diversamente!

CORNELIA.-

Opini diversamente!

POLINARDA.-

Opino diversamente

CORNELIA.-

Opini diversamente!

ALPIDIO.-

(Al público) **Ah!** Che divertente!

POLINARDA.-

Opino diversamente!

15)

CORNELIA.-  
Opini diversamente!

ALPIDIO.-  
(Al público) Si sono inceppate!

POLINARDA.-  
Opino diversamente!

CORNELIA.-  
Opini diversamente!

ALPIDIO.-  
Scusino...

POLINARDA.-  
Opino diversamente!

CORNELIA.-  
Opini diversamente!

ALPIDIO.-  
Scusino...

POLINARDA.-  
Opino diversamente!

CORNELIA.-  
Opini diversamente!

ALPIDIO.-  
Scusiiiiino!... Non vorrei interrompere il dibattito, però ognuno ha diritto a opinare quello che vuole.

CORNELIA.-  
(Breve silenzio) Alpidio... La sua interruzione è poco opportuna.

ALPIDIO.-  
Sí?

CORNELIA.-  
**E**

POLINARDA.-  
(Insieme) Sí!

ALPIDIO.-  
Le posso chiedere perché?



16)

CORNELIA

**E**

POLINARDA.-

**(Insieme)** Sí!

ALPIDIO.-

Perché?

CORNELIA.-

Perché qui, nessuno ha chiesto la sua opinione.

POLINARDA.-

**Esatto!** Non l'ha chiesta nessuno!

ALPIDIO.-

Ah! **Che bella cosa!**... Vuol dire che io, non ho diritto a opinare!

POLINARDA.-

No!

CORNELIA.-

Sí!...

POLINARDA.-

Sí!

CORNELIA.-

È libero di opinare... però il suo diritto, termina dove inizia il mio obbligo.

POLINARDA.-

Esatto! Obbligo!

ALPIDIO.-

Ah! Si è sbagliata! Vorrà dire... "il suo diritto termina, dove inizia la mia libertà"

CORNELIA.-

"La sua libertà", può cominciare dove vuole, però opini con rispetto.

POLINARDA.-

Esatto! Opini con rispetto!

ALPIDIO.-

Ma guardi che io ho opinato con rispetto!

CORNELIA.-

Non sono d'accordo! Dal momento in cui ha opinato, ha smesso di rispettare la mia libertà!

17)

POLINARDA.-  
Esatto!

ALPIDIO.-  
Questo non è vero!

POLINARDA.-  
Sì! È vero!

ALPIDIO.-  
Nooo!

POLINARDA.-  
Sìiii!

ALPIDIO.-  
Fandonie pure!

POLINARDA.-  
Cornelia ha ragione! La sua opinione, attenta contro la libertà!

ALPIDIO.-  
Nooo!

CORNELIA  
E

POLINARDA.-  
(Insieme) Sìiii!

CORNELIA.-  
Lei ha opinato, perché questo è un paese libero! Però è sufficiente così!

POLINARDA.-  
Esatto! Questo è un paese libero, e non permetteremo attentati!

ALPIDIO.-  
Scusino, però opino che stanno esage...

CORNELIA.-  
Shhh! Chiuda il becco!

POLINARDA.-  
Shhh!

CORNELIA.-  
Secondo la mia opinione, lei è libero di rispettare, ma non ha altri diritti!

18)

POLINARDA.-

Esatto! Con tutto il rispetto, lei, ha l'obbligo di perdere i suoi diritti!

ALPIDIO.-

Che cosa?!

CORNELIA.-

Shhh! Chiuda il becco!

POLINARDA.-

Shhh!

CORNELIA.-

Cos'è questa cosa di avere diritti dappertutto!

POLINARDA.-

Esatto! **Dove** andremo a finire!... Siamo in un paese libero, però tutto ha un limite!

CORNELIA.-

Sì! Così non si può andare avanti! È finita la pacchia!

POLINARDA.-

Sì! È finita!

CORNELIA.-

Sebbene non le piaccia, **abbiamo** bisogno di un **adeguamento** generale!

POLINARDA.-

Ecco! **Adeguamento** generale!

CORNELIA.-

E sebbene non le piaccia, cominceremo già da adesso! Con il minimo sforzo!

POLINARDA.-

Sì! **Adesso**, **e con** il minimo sforzo possibile!

CORNELIA.-

Esatto!

ALPIDIO.-

Scusino, posso dire una cosa?

POLINARDA.-

Sì!

CORNELIA.-

No!

19)

POLINARDA.-  
No!

CORNELIA.-  
Lei ha perso i suoi diritti! Sebbene non le piaccia, deve rispettare il cambio!

POLINARDA.-  
Alpidio: per favore, rispetti!

ALPIDIO.-  
Ah! Belle furbe! Esigono che rispetti, però non ho diritto a opinare! Mi obbligano a restarmene zitto!

CORNELIA  
Y

POLINARDA.-  
(Insieme) Questo non è vero!

ALPIDIO.-  
Sì! Mi stanno obbligando!

CORNELIA  
Y

POLINARDA.-  
(Insieme) Nooo!

ALPIDIO.-  
Sììì!

CORNELIA.-  
Shhh! Chiuda il becco!

ALPIDIO.-  
Vede?!... Mi ha obbligato!

POLINARDA.-  
Shhh! Lei mente! Basta!... A me, nessuno mi obbliga a rispettare la mia opinione! Ho i miei diritti! E faremo il cambio con il minimo sforzo! La smetta di mentire, Alpidio! In che si è trasformato?... Prima no! Però adesso sì! E se non le piace, a me, neppure piace! A nessuno piace! Ma è anche vero che i gusti sono gusti! Rispetti l'obbligo! Una mano lava l'altra e stiamo meglio! La smetta di adeguare i diritti!... Lei opina, io pure, lei no! Siamo di più quelli che opinano!... Lei mente per obbligo! È così! Questo è un paese libero! Se le sembra costoso, non consumi!... Che piaccia a chi piace, e se no il piacere è nostro! A la gente gli viene l'acquolina in bocca, però le papille non si toccano! Se non c'è un morto, non c'è fame! Io non ne ho visto neppure uno! Qui, si tratta di obblighi, punto e basta!

20)

ALPIDIO.-

(Al pubblico) Ah, parla a vanvera!... (A Polinarda) Non ho capito niente!

CORNELIA

E

POLINARDA.-

(Insieme) Non ha capito?

ALPIDIO.-

No!

CORNELIA.-

Adesso capirá! (Lo colpisce)

ALPIDIO.-

Ahi!

CORNELIA.-

La adeguo io!

ALPIDIO.-

Ahi! No!

CORNELIA.-

Come no!

ALPIDIO.-

Ahi! Aiuto!... Aiuto, Polinarda! Per favore! Mi fa male!

POLINARDA.-

Pure a me fa male, Alpidio!

ALPIDIO.-

Le fa male?!

POLINARDA.-

Certo! Le assicuro che fa male a me quanto a lei, o di piú!

ALPIDIO.-

Ahi... Guardi a meí... fa molto male, eh!

POLINARDA.-

E a me, moltissimo di piú che molto! Però... sono cose necessarie, per stare meglio!

ALPIDIO.-

Lei crede?

21)

POLINARDA.-

Certo che ci credo! Adesso non può capirlo, però è per il suo bene!

CORNELIA.-

**(Mentre lo strozza)** Esatto! È per il suo bene!

POLINARDA.-

Sì! Un giorno ne sarà riconoscente!

ALPIDIO.-

...Tra quanto tempo, stima?

POLINARDA.-Non lo so, Alpidio! Del tempo! Che ne so!... Il prossimo semestre!

ALPIDIO.-

Il prossimo semestre?

POLINARDA.-

Sì! Il prossimo semestre!

ALPIDIO.-

Credo che non ci arrivo...

CORNELIA.-

**(Liberandolo)** ¡Uuuuh! Con lei è impossibile! È un pessimista! Si lamenta di tutto!

POLINARDA.-

È vero!

ALPIDIO.-

Nooo!

POLINARDA

**Y**

CORNELIA.-

**(Insieme)** **Sííí!**

POLINARDA.-

Si nutre di lamentele!

CORNELIA.-

Esatto!

POLINARDA.-

Con questo atteggiamento, non si realizza nulla! Vive fuori dal mondo, Alpidio! **Cambi**  
un po'! **Cosí**, non crescerá mai! Deve iniziare ad avere fiducia!

22)

CORNELIA.-

È vero! È giunta l'ora di cambiare! E per cambiare, **bisogna** avere fiducia!

ALPIDIO.-

(A Cornelia) Io voglio cambiare e avere fiducia... però lei mi toglie il respiro!

CORNELIA.-

Non esageri, Alpidio! È una sensazione!

POLINARDA.-

Quanto le piace drammatizzare! **È incredibile!**

ALPIDIO.-

Sì... Lei dice così, perché non sta al posto mio. Così son buoni tutti a criticare!

POLINARDA.-

**Oh!** Vediamo un po'?!... Giacché drammatizza e critica tanto, vediamo? Si sposti! Su!... (Lo spinge) Vada! (Si mette al suo posto) Vediamo?... Ecco! Mi sono messa al posto suo!... E allora? Che **c'è** di straordinario? Non succede niente! Non vede che a lei piace inventare crisi là dove non ci sono!

CORNELIA.-

Ah!

ALPIDIO.-

Aaah! **Bella furba!** Così non vale! Cornelia deve... farle delle cose!

POLINARDA.-

Perché?

ALPIDIO.-

Perché a me le faceva! Se vuole mettersi al posto mio, la deve lasciare senz'aria!

POLINARDA.-

Uffa! Quante storie! (A Cornelia) Stringa, per favore...Così va bene?! Le piace?! La conforma?

ALPIDIO.-

(Esamina) Mmm... Mi sembra che non la sta stringendo...

CORNELIA.-

Adesso sì! (Inizia a stringere)

POLINARDA.-

Ahi!...

ALPIDIO.-

Vede?!... Fa male, no?!

23)

POLINARDA.-

(Con evidente difficoltà) No!

ALPIDIO.-

No?

POLINARDA.-

(Fa no con la testa) Mm... mm...

ALPIDIO.-

Sicuro?

POLINARDA.-

Sicuro...

ALPIDIO.-

Non le manca l'aria?

POLINARDA.-

No...

ALPIDIO.-

Per niente? Neppure un pochino?

POLINARDA.-

Ho detto di nooo!

CORNELIA.-

No?

POLINARDA.-

Nooo!

CORNELIA.-

E così...? Le manca l'aria?

POLINARDA.-

Ahi... (Cade in ginocchio) No!...

ALPIDIO

**E**

CORNELIA.-

(Insieme) Nooo?!

ALPIDIO

E allora perché si inginocchia?



24)

POLINARDA.-

Non mi sono inginocchiata, sono... "sono caduta". A volte cado.

ALPIDIO.-

Peró questa volta è caduta per mancanza d'aria?

POLINARDA.-

Sí!...

ALPIDIO.-

Ha visto?!... Che le avevo detto?!

POLINARDA.-

Nooo! Mi sono sbagliata!

ALPIDIO.-

Le mancava l'aria! Lo avevo detto!...

POLINARDA.-

(Mentre si ripone) No, no! Mi sono sbagliata, Alpidio!

ALPIDIO.-

Non sono l'unico!

POLINARDA.-

Non era per mancanza d'aria! Non me ne sono resa conto!Mi sono sbagliata!

ALPIDIO..-

Ah, no?!E per cosa era?!

POLINARDA.-

(Si alza, indolenzita) Per... per... perrrrr... Perché stavo facendo pratica!

ALPIDIO.-

Stava facendo pratica?!

POLINARDA.-

Sí! Pratica! Faccio molta pratica!Che c'è di male?!

25)

ALPIDIO.-

No, niente... Non sapevo che le interessava esercitarsi.

POLINARDA.-

Mmm... Qualcosa del genere.

CORNELIA.-

(Mostra come flette il braccio) Ahi, ahi, ahi!... mi fa male. Mi fa molto male! Vado in bagno a metterci qualcosa!... E già che ci sono, ne approfitto per riflettere! Adesso torno! (Esce)

ALPIDIO.-

E che pratica?

POLINARDA.-

Come?

ALPIDIO.-

Lei ha detto che pratica! O no?

POLINARDA.-

Sì! Certo che pratico!

ALPIDIO.-

E allora... Che pratica? Uno sport? Ginocchia sul pavimento senza respirare per cambiare il colore della faccia? O sommersioni urbane, senz'acqua né bombola d'ossigeno?

POLINARDA.-

No! Niente di tutto questo!... Io pratico, un... un... un... ecco! Guardi!... (Inizia a camminare) Guardi come pratico...Così! Guardi, guardi!

ALPIDIO.-

Sì. Sto guardando.

POLINARDA.-

Guardi... (Cammina) Guardi, cammino. Cammino... Vado... cammino... cammino un altro po'... All'improvviso, inciampo... e cado. (Cade)

ALPIDIO.-

Ah! È caduto!

POLINARDA.-

Esatto! Come quando Cornelia mi ha strozzato. Però di colpo... mi alzo e cammino. Cammino... cammino... Cado... (Cade) e mi alzo. (Lo ripete varie volte) Cammino... cado... e mi alzo. Cado... e mi alzo... Cado... non mi alzo!

ALPIDIO.-

Non si alza!

26)

POLINARDA.-

Adesso sí! Mi alzo!

ALPIDIO.-

Ah!

POLINARDA.-

Ha visto?!... Questo è quello che pratico! Cado e mi alzo. Pratico... Cado e mi alzo. Pratico...Cado e mi alzo... Così, posso continuare tutta la vita.

ALPIDIO.-

Aaaaahhh! Che curiosa abilità!

POLINARDA.-

Sí. Però bisogna praticare molto per svilupparla come corrisponde. Soprattutto, per tornare ad alzarsi... Vuole provare?!

ALPIDIO.-

Sí! Voglio farlo! Certo che voglio!

POLINARDA.-

Provi!

ALPIDIO.-

(Contento) ...E come faccio?!

POLINARDA.-

Cammini!

ALPIDIO.-

Certo!Cammino! (Sempre sorridendo. Si guarda le gambe) ...Ah! Non ci riesco!

POLINARDA.-

È facile, Alpidio! Muova le gambe!

ALPIDIO.-

(Cammina sul posto) Bene! Ci sono riuscito! Guardi, ce l'ho fatta!

POLINARDA.-

...Mi sembra che le manca un piccolo dettaglio.

ALPIDIO.-

Sí! Un piccolo dettaglio!... Quale dettaglio?!

POLINARDA.-

Deve camminare!

27)

ALPIDIO.-

Ah! Certo! Devo camminare!

POLINARDA.-

E sí! Prima cammina, poi cade e alla fine... si alza! Cammina, cade e si alza!

ALPIDIO.-

Ah! È facile!

POLINARDA.-

Certo!

ALPIDIO.-

Una sciocchezza!

POLINARDA.-

Sí.

ALPIDIO.-

Cammino ed è fatta!

POLINARDA.-

Certo!

ALPIDIO.-

(Si prepara a camminare) ...Adesso vado, eh!

POLINARDA.-

Vada!

ALPIDIO.-

Facilissimo!... (Chiude gli occhi. Resta fermo un momento) Ah! Non ci riesco!

POLINARDA.-

Sembra di no!

ALPIDIO.-

No... Devo fare pratica!

28)

POLINARDA.-

Esatto! Bisogna praticare!

ALPIDIO.-

Sí.

28)

POLINARDA.-

Io non sapevo parlare italiano... ho fatto pratica tre mesi di seguito. Otto ore tutti i giorni. A volte otto ore e qualcosa. **Compresi** i fine settimana.

ALPIDIO.-

Ah! Certo! E così ha imparato l'italiano!

POLINARDA.-

No. Non l'ho imparato... Però ho fatto pratica per tre mesi di seguito. **Compresi** i fine settimana

ALPIDIO.-

Ah! Che costanza!

POLINARDA.-

E molta volontà!

ALPIDIO.-

Sì! Costanza e volontà!

POLINARDA.-

Lei lo ha detto!

ALPIDIO.-

Sì, l'ho detto io!

POLINARDA.-

Costanza e volontà, si tengono sempre per mano!

ALPIDIO.-

Ah! Come gli innamorati!

POLINARDA.-

Sì. Come gli innamorati quando sono innamorati.

ALPIDIO.-

Polinarda... il **suo** romanticismo ridondante, mi ispira!

POLINARDA.-

Grazie!... È perché leggo poesie.

ALPIDIO.-

Ah! Che bello! Di chi?

POLINARDA.-

Dei poeti.

ALPIDIO.-

Sì... Ma di quali?

29)

POLINARDA.-

Di quelli che scrivono poesie, Alpidio! Di quali, sennó?!

ALPIDIO.-

È vero! **Scusi!**... Non so perché, **ho** fatto una domanda stupida.

POLINARDA.-

Perché gli stupidi, fanno domande stupide.

ALPIDIO.-

Certo! È per questo!

POLINARDA.-

E sí!

ALPIDIO.-

Grazie.

POLINARDA.-

Di niente.

ALPIDIO.-

Posso riprovare?

POLINARDA.-

Certo! Si può sempre riprovare!

ALPIDIO.-

Molto incoraggiante!

POLINARDA.-

Ha detto il poeta: “la vita, da opportunità all’opportunista”.

ALPIDIO.-

Ah! Non so se ho capito... però sembra piacermi!

POLINARDA.-

Se lo ricordi: cammino, cado e mi alzo.

ALPIDIO.-

Cammino, cado e mi alzo **(Si prepara)**

POLINARDA.-

Sí. **(Alpidio guarda e annuisce. Silenzio)** ...E **allora?!**

ALPIDIO.-

**(Si prepara)** Cammino, cado e mi alzo...

30)

POLINARDA.-

Sí. (Silencio) ...E allora?!

ALPIDIO.-

Cammino, cado e mi alzo.

POLINARDA.-

Síííí!... E allora?!

ALPIDIO.-

Cammino, cado e...

POLINARDA.-

Basta, Alpidio! Basta! Passiamo all'azione Non basta dirlo, deve farlo!La smetta di annunciarlo! Su!

ALPIDIO.-

Sí, Scusi... Adesso vado!... (Si prepara) Scusi... Per organizzarmi meglio, lo annuncio l'ultima volta e basta!

POLINARDA.-

No! Basta!... Lo annuncio io!

ALPIDIO.-

**Perfetto!** Lo annuncia lei!

POLINARDA.-

Se voglio!

ALPIDIO.-

È logico! Se vuole!... Vuole?...

POLINARDA.-

No!

ALPIDIO.-

No?

POLINARDA.-

No!... Adesso sí!

ALPIDIO.-

Ah! Ha cambiato idea!

POLINARDA.-

Prooonti...parteeenza... Cammino, cado e mi alzo!

31)

ALPIDIO.-

Cammino, cado e mi alzo! **(Cade senza aver camminato)**

POLINARDA.-

Che fa, Alpidio!

ALPIDIO.-

**(Da terra)** Ah!

POLINARDA.-

Ha rovinato tutto!

ALPIDIO.-

Sì! Ho iniziato dalla fine!

POLINARDA.-

No! Ha iniziato dalla metà!... Prima cammino, dopo cado, e alla fine, mi alzo... Cadere, sta nel mezzo!

ALPIDIO.-

**(Sempre da terra)** Ha ragione! Ho sbagliato tutto!

POLINARDA.-

Perché è uno stupido!

ALPIDIO.-

Certo!

POLINARDA.-

Andiamo! Provi di nuovo! Andiamo!

ALPIDIO.-

Sì! Andiamo!... **(Sempre da terra)**

POLINARDA.-

...Andiamo!

ALPIDIO.-

Sì! Andiamo!...

POLINARDA.-

Andiaaaaamo!!

ALPIDIO.-

Si! Andiamo!

POLINARDA.-

...E ora che succede?! Le piace parlare e non far niente?! Vuole provare o no?!



32)

ALPIDIO.-

Sí! Voglio provare!

POLINARDA.-

E provi!

ALPIDIO.-

Voglio... però non posso!

POLINARDA.-

Chi vuole, puó! Alpidio!

ALPIDIO.-

È vero! Si puó!... **Si**, si puó!

POLINARDA.-

Certo che si puó!

ALPIDIO.-

Síííí!...

POLINARDA.-

Si puó!

ALPIDIO.-

Síííí!...

POLINARDA.-

Si puó!

ALPIDIO.-

Síííí!...

POLINARDA.-

Si puó!

ALPIDIO.-

No! Non posso!

POLINARDA.-

Di nuovo!

ALPIDIO.-

Non si arrabbi! Io lo vorrei, però non posso alzarmi!

POLINARDA.-

Perché non ci mette volontá!

33)

ALPIDIO.-

Ce la metto! Guardi! Ce la metto, ce la metto... e non ce la faccio!

POLINARDA.-

Allora, pratici!

ALPIDIO.-

Non ce la faccio!

POLINARDA.-

È facile!

ALPIDIO.-

Certo che è facile! Però non riesco ad **alzarmi**, Polinarda!

POLINARDA.-

E perché non ci riesce?

ALPIDIO.-

Non ne ho idea! Mi sembra di essermi paralizzato!

POLINARDA.-

Si è paralizzato?!

ALPIDIO.-

**Tutto indica che si...**

POLINARDA.-

Ma che le è successo?!

ALPIDIO.-

Non lo so... Sarà per mancanza d'aria. Che ne so!... si vede che, per alcune cose, è necessario l'ossigeno.

POLINARDA.-

Va bene! Stia tranquillo!...Vuole che l'aiuti?

ALPIDIO.-

**Sì, per favore!** Grazie!...

POLINARDA.-

(Cerca di alzarsi senza riuscirci) Mmm... Mmmm... (Grida) Corneeeelia!!...

ALPIDIO.-

Noooooo!

POLINARDA.-

Corneliaaaaa!! Alpidio si è paralizzaaaato!!

34)

ALPIDIO.-

Nooo! Per favore! Non la chiami!

POLINARDA.-

Non la chiamo?!...

ALPIDIO.-

No! Per fare che?! Non è necessario che mi strangoli! Ce la caviamo da soli!

CORNELIA.-

**(Entra)** Che è successo?

ALPIDIO.-

Aahi!

POLINARDA.-

Abbiamo bisogno di lei, Cornelia!

CORNELIA.-

Hanno bisogno di me?

POLINARDA.-

**(Contemporaneamente ad Alpidio che dice “no”)** Sííí!

ALPIDIO.-

Noooo!

CORNELIA.-

Non avete bisogno di me?

POLINARDA.-

Sííí!

ALPIDIO.-

Nooo!

CORNELIA.-

Come restiamo, sí o no?!

POLINARDA.-

Sííí!

ALPIDIO.-

Nooo!

CORNELIA.-

Shhh! Usted stia zitto, Alpidio!...

35)

POLINARDA.-  
Shhhh!

CORNELIA.-  
O dice que ha bisogno di me... o se ne sta zitto!

ALPIDIO.-  
Scusi!...

CORNELIA.-  
Come la aiuto, Polinarda?

POLINARDA.-  
Alpidio si è paralizzato! Non si può muovere!

CORNELIA.-  
Perché non può?

POLINARDA.-  
Non si sa!... Gli manca l'aria, dice. È rimasto paralizzato perché gli manca ossigeno.

CORNELIA.-  
Aaaah, ebbene!? E io che colpa ne ho?!...Così come ci sono posti dove l'acqua avanza, e posti dove l'acqua manca... c'è gente a cui l'ossigeno avanza... e gente a cui l'ossigeno manca. L'ha consumato tutto!... E se non ne ha più, che non lo usi! O che pretende?... Che gli faccia la respirazione bocca a bocca?

POLINARDA.-  
No, per favore! La unica cosa che volevo, era che mi aiutasse ad alzarlo... Per vedere se si può muovere!

CORNELIA.-  
Se si può muovere? E per fare che si vuole muovere?

POLINARDA.-  
Per camminare e cadere!

CORNELIA.-  
Non ho capito... Si vuole alzare... per cadere?!

ALPIDIO

E

POLINARDA  
(Insieme) Esatto!

CORNELIA.-  
E perché non risparmia energia e resta lì?

36)

POLINARDA.-  
Sì?... Le sembra?

CORNELIA.-  
Ma certo! **È ora** di vedere le cose così come sono! Di accettare che la natura ha scelto per ognuno di noi! E siccome la natura è saggia, sceglie quello che ci spetta!... E a lei, Alpidio, le spetta... “la zona inferiore ”

POLINARDA.-  
...Il pavimento?

CORNELIA.-  
Non lo chiami pavimento, Polinarda! È meglio chiamarlo “zona inferiore”.

POLINARDA.-  
Però un attimo fa, camminava nella...nella zona superiore!

ALPIDIO.-  
**Esatto! Un attimo fa camminavo in un'altra zona!**

CORNELIA.-  
Sì... Però era una fantasia!... Un'abitudine del passato!  
Adesso è cambiato tutto!Deve capire che è tutto cambiato!

POLINARDA.-  
Mmm... Pensandoci bene... è vero.

CORNELIA.-  
Certo che è vero, Polinarda!

POLINARDA.-  
Adesso... è tutto cambiato! O no?!

CORNELIA.-  
Ma certo! È tutto cambiato e in meglio!

POLINARDA.-  
**Sííí!** È vero! Adesso stiamo meglio!

CORNELIA.-  
Esatto! Adesso stiamo meglio!

POLINARDA.-  
Sì! Adesso stiamo meglio!

CORNELIA.-  
Adesso stiamo meglio!

37)

POLINARDA.-

Sì! Adesso stiamo meglio!

CORNELIA.-

Adesso stiamo meglio!

POLINARDA.-

Sì! Adesso stiamo meglio!

CORNELIA.-

Adesso stiamo meglio!

POLINARDA.-

Sì! Adesso stiamo meglio!

CORNELIA.-

Adesso stiamo meglio!

ALPIDIO.-

Ah!

POLINARDA.-

Sì! Adesso stiamo meglio!

CORNELIA.-

Adesso stiamo meglio!

ALPIDIO.-

Si sono inceppate di nuovo!

POLINARDA.-

Alpidio... È ora di accettare che non può più vivere come prima. La saggia natura, si è stancata e ha detto: "basta". "È sufficiente". "Fermi". "Si detengano". "Alt". "Stop". "Non va più". "Siamo arrivati fino a qua". Così non si può continuare! Cambino!

ALPIDIO.-

Ha detto questo?!

POLINARDA.-

Questo... e molto di più!

ALPIDIO.-

Sì?

POLINARDA.-

Ufff!

38)

ALPIDIO.-

E che altro ha detto?

CORNELIA.-

Sì! Che altro?!

POLINARDA.-

Gli interessa?... Lo vogliono sapere?

ALPIDIO

**E**

CORNELIA.-

(Insieme) Certo! Lo vogliamo sapere!

POLINARDA.-

**Perfetto!**...Tra le altre cose, ha detto: “Attenzione”. “Attenzione”. “Si sveglino”. “Si sveglino”. “Siamo in pericolo” “Siamo in pericolo”. “Che mi rispettino” “Che mi rispettino” “Incoscienti”. “Incoscienti”. “Reagiscano”. “Reagiscano” “Si aiutino”. “Si aiutino”...

ALPIDIO.-

Ah! Dice tutto due volte!

POLINARDA.-

“Che si prendano cura di me”. “Che si prendano cura di me”.

CORNELIA.-

Così parla la natura?

POLINARDA.-

Sì! Parla più o meno così!... A volte dice altre cose... e senza ripeterle!

CORNELIA.-

Che cose?

POLINARDA.-

Cose, Cornelia!!...Che ne so!... Domande!!

ALPIDIO.-

Domande?

POLINARDA.-

Certo!... Fa domande! Ci interroga per farci pensare!

ALPIDIO.-

Aaaaah!... Come se fossero quesiti! Indovinelli!

39)

POLINARDA.-

Esatto! Una cosa del genere!

ALPIDIO.-

Mi piacciono molto i quesiti e gli indovinelli!

POLINARDA.-

Sí! **A** me pure!

ALPIDIO.-

Certo! Sono affascinanti! **(Ride)**

POLINARDA.-

Sí! **(Ride)**

CORNELIA.-

**(Breve silenzio)** ...E allora?!Dica!

POLINARDA.-

Che dico?

CORNELIA.-

Gli indovinelli! I quesiti della natura!

POLINARDA.-

Aahh... Sí... Eeh... Non sono e-sat-ta-men-te “quesiti”... Né... “indovinelli”... Sono... sono domande. Diverse! Come... Loro sanno... Loro sanno che stanno facendo?... Loro sanno che significa mettersi contro di me?... Loro sanno che significa la parola... coscienza?... ¿O che significa **la parola** ecología, emissione, contaminazione? Sanno che significa un giro idiomatico? Se lo ricordano, no?

ALPIDIO

**E**

CORNELIA.-

**(Insieme)** **Sííí!**

POLINARDA.-

Sssh! Chiudano il becco!

ALPIDIO

**E**

CORNELIA.-

**(Insieme)** Sssh!

POLINARDA.-

Qui, è necessario che la natura gli trasmetta quello che sta trasmettendo a me.



40)

ALPIDIO.-

E che le trasmette?!

CORNELIA.-

Sì! Che le trasmette?!

POLINARDA.-

Mi trasmette allegria! È consigliera! Una allenatrice del buon animo!... Lei, vuole una nuova legge. Una legge che dica: “siamo tutti felici”

ALPIDIO

E

CORNELIA.-

(Insieme) Sííí!

ALPIDIO.-

(A Cornelia) Sssh!

POLINARDA.-

Andiamo! Il treno è partito!

ALPIDIO

E

CORNELIA.-

(Insieme) Sííí!

ALPIDIO.-

(Sempre a Cornelia) Sssh!

POLINARDA.-

L'entusiasmo è immenso!

ALPIDIO

E

CORNELIA.-

(Insieme) Sííí!

ALPIDIO.-

Sssh!

POLINARDA.-

Vogliamo che le cose siano associate all'allegria!

ALPIDIO

E

CORNELIA.-

(Insieme) Sííí!

41)

ALPIDIO.  
Sssh!

POLINARDA.-  
Dicano a tutti, inclusi Alpidio e Cornelia, che si sentiranno allegri!

ALPIDIO

**E**

CORNELIA.-  
(Insieme) Sííí!

POLINARDA.-  
Peró adesso, devono accontentarsi del poco che gli ho dato! È ciò che spetta!

ALPIDIO.-

**E**

CORNELIA.-  
(Insieme) Sííí!

CORNELIA.-  
No!

POLINARDA.-  
Se avranno fiducia e mi rispetteranno, si sentiranno meglio... Adesso no. Dopo! Nel futuro! Tra un **po'** di tempo... lungo!... sentiranno un allivio... Lieve... o un poco di piú, però... lo sentiranno! Questo momento, è il piú difficile. Diciamo che... è il piú "oscuro". È come un tunnel. Ecco!Un tunnel oscuro! Scegliamo un tunnel.

ALPIDIO.-  
Adesso?!

POLINARDA.-  
Sí!Adesso!... Guardiamo e diciamo:questo no...

ALPIDIO

**E**

CORNELIA.-  
(Insieme) No...

POLINARDA.-  
Questo no...

ALPIDIO

**E**

CORNELIA.-  
(Insieme) No...

42)

POLINARDA.-  
Questo neppure...

ALPIDIO

**E**

CORNELIA.-  
(Insieme) Neppure...

POLINARDA.-  
Questo neppure...

ALPIDIO

**E**

CORNELIA.-  
(Insieme) Neppure...

POLINARDA.-  
Quello no...

ALPIDIO

**E**

CORNELIA.-  
(Insieme) No...

POLINARDA.-  
Quello no...

ALPIDIO

**E**

CORNELIA.-  
(Insieme) No...

POLINARDA.-  
Quello neppure...

ALPIDIO

**E**

CORNELIA.-  
(Insieme) Neppure...

POLINARDA.-  
Quello neppure...

ALPIDIO

**Y**

CORNELIA.-  
(Insieme) Neppure...

43)

POLINARDA.-  
Questo síí!

ALPIDIO

E

CORNELIA.-  
(Insieme) Sííí!

POLINARDA.-  
Finalmente, abbiamo scelto questo tunnel, entriamo e iniziamo a camminare.

ALPIDIO.-  
Adesso?

POLINARDA.-  
Sí! Adesso! (Camminano tutti) Cammino... cammino... cammino... cammino...  
Vado... cammino... cammino un altro po'... E all'improvviso...!

ALPIDIO.-  
Cado! (Cade. Cornelia lo imita)

POLINARDA.-  
No!

ALPIDIO

E

CORNELIA.-  
(Insieme) No?!

POLINARDA.-  
No!... All'improvviso, "vedo nero". Oscuro! Nero! Molto nero!... Ahiiii!

ALPIDIO

E

CORNELIA.-  
(Insieme) Ahiiii!

POLINARDA.-  
Claustrofobia! Incertezza!... Staremo andando bene?

CORNELIA.-  
Non lo so!

ALPIDIO.-  
Neppure io!

POLINARDA.-  
Nessuno lo sa!... Però, siccome abbiamo avuto fiducia, dopo un po'... si vede la luce!

44)

ALPIDIO.-  
Dove?

POLINARDA.-  
Lá!

ALPIDIO

E

CORNELIA.-  
(Insieme) ...Dove?!

POLINARDA.-  
Lá... lontano!

CORNELIA.-  
...Io non vedo niente!

ALPIDIO.-  
Io neppure!

POLINARDA.-  
Perchè è molto lontana!

ALPIDIO.-  
Mi scusi, Polinarda. Se però è una luce nell'oscurità, sebbene lontana, si dovrebbe vedere.

CORNELIA.-  
Esatto!

POLINARDA.-  
In questo caso caso, no.

ALPIDIO.-  
Perché no?

POLINARDA.-  
Perché è ancora una luce molto piccola.

ALPIDIO.-  
Se non si vede, deve essere una luce molto, però molto, molto piccola.

POLINARDA.-  
E sí!... È una luce molto, però molto,molto, molto, molto, mooolto piccola!

ALPIDIO.-  
Molto molto, molto molto, molto molto, molto molto, piccola?!

45)

POLINARDA.-

Sí! Molto molto molto molto! Molto molto molto molto! Molto molto molto molto molto! Piccola!

ALPIDIO.-

Mmm... Piccola... come?!

POLINARDA.-

E... piccola come... come... Piccola come Cornelia quando era piccola! (Ride)

ALPIDIO.-

Ah! (Ride)

CORNELIA.-

Polinarda... Il suo piccolo paragone, è veramente molto, però molto, molto, molto, molto, molto inopportuno.

POLINARDA.-

Va bene, mi scusi... È una luce piccola come... come quelle piccole pastiglie che entrano in una tasca. Se uno le cerca, non le trova. Però sono lí! Non le vede nessuno, però ci sono!... Adesso le sembra un paragone piú opportuno?

CORNELIA.-

Sí. adesso va meglio... (Come se sentisse parlare qualcuno) Che?!

POLINARDA.-

Che... Che?

CORNELIA.-

Come ha detto?!

POLINARDA.-

Io non ho detto niente!

ALPIDIO.-

Io neppure!

CORNELIA.-

Sssshh! Chiudano il becco!

POLINARDA.-

Sssshh!

CORNELIA.-

Che?!

46)

ALPIDIO

E

POLINARDA.-

**(Insieme)** Che...Che?

CORNELIA.-

Come ha detto?

POLINARDA.-

Io non ho detto niente!

ALPIDIO.-

Io neppure!

CORNELIA.-

Sssshh! Facciano silenzio e ascoltino!

POLINARDA.-

...Io non sento niente.

ALPIDIO.-

Io neppure.

CORNELIA.-

Non sentono?

ALPIDIO

E

POLINARDA.-

**(Insieme)** No!

CORNELIA.-

Sta parlando di nuovo!

ALPIDIO

E

POLINARDA.-

**(Insieme)** Chi?

CORNELIA.-

Ha un altro messaggio!

ALPIDIO

E

POLINARDA.-

**(Insieme)** Chi?

47)

CORNELIA.-  
Dice che è arrabbiata!

ALPIDIO  
E  
POLINARDA.-  
(Insieme) Chi?!

CORNELIA.-  
La natura! Che farci?!

ALPIDIO.-  
Ah! Che divertente! Se stava parlando con Polinarda!

CORNELIA.-  
È vero! Però adesso, sta parlando con me! Non la sentono?!

POLINARDA.-  
Io non sento niente!

ALPIDIO.-  
Io neppure!

CORNELIA.-  
Dice che è arrabbiata. Che non capisce. Che lei gli parla, chiede, parla, chiede... però loro non le danno retta.

POLINARDA.-  
Perché non la sentiamo, Cornelia!

ALPIDIO.-  
Certo! Non la sentiamo!

POLINARDA.-  
Le dica che parli più forte!

CORNELIA.-  
(Alla natura) Parli più forte!

POLINARDA.-  
(Parla più forte) Le dica che parli più forte!!

ALPIDIO.-  
(A, pubblico) Ah! Ha parlato più forte! Che soddisfazione!

CORNELIA.-  
Attenzione, attenzione!... Ho un quesito! Un indovinello!



48)

ALPIDIO.-

Ahi! Adoro i quesiti e gli indovinelli!

POLINARDA.-

Sí! Pure io!

CORNELIA.-

Domanda!... o meglio, “primo indovinello”

ALPIDIO

E

POLINARDA.-

(Insieme) **Sííí!**

ALPIDIO.-

Bene!

CORNELIA.-

Oscuro, oscuro... molto, però molto oscuro... Che cos'è?

POLINARDA.-

Il futuro!

CORNELIA.-

No!

ALPIDIO.-

Un tunnel!

CORNELIA.-

Sííí! Ha indovinato!

ALPIDIO.-

(A Polinarda) Ah! Ho indovinato io!

POLINARDA.-

Che m'importa!... Comunque, la luce molto, però molto, molto piccola, è il futuro.

CORNELIA.-

No! Non c'è piú la luce piccola!

ALPIDIO.-

Ah! Non c'è piú luce!

POLINARDA.-

E perché non c'è piú?!

49)

CORNELIA.

Perché non c'è piú!

POLINARDA.-

Sí che c'è!

CORNELIA.-

No! Non c'è!

POLINARDA.-

Io dico che sí!

CORNELIA.-

Io dico che no!

POLINARDA.-

Sííí!

CORNELIA.-

Nooo!

POLINARDA.-

Sííí!

CORNELIA.-

Nooo!

POLINARDA.-

Io dico che sí!

CORNELIA.-

Io dico che no!

POLINARDA.-

Sííí!

CORNELIA.-

Nooo!

POLINARDA.-

Sííí!

CORNELIA.-

Nooo!

ALPIDIO.-

Ah!

50)

POLINARDA.-  
Io dico che sí!

CORNELIA.-  
Io dico che no!

ALPIDIO.-  
Si sono inceppate!

POLINARDA.-  
Sííí!

CORNELIA.-  
Nooo!

POLINARDA.-  
Io dico che sí! ¡Adesso, è una luce così piccola che non si vede! Però nel futuro, la vedremo!

CORNELIA.-  
Io dico che no! Che il presente, era il futuro del passato! Che il futuro non arriva mai, perché quando vuole farlo, diventa presente! Quindi, il futuro non esiste! È morto! E sebbene ci siano molte cose da fare in futuro col problema del futuro, adesso non c'è luce, e questo è parte del presente! Viviamo il presente! Io dico che viviamo il presente! Abbiamo già consumato il futuro quando era passato, e nessuno ha detto niente della luce! **Vuol dire che**, questo presente, è senza luce!

ALPIDIO.-  
Ah!Parla a vanvera!

CORNELIA.-  
Non sono parole mie! Sto ripetendo quello che mi ha detto la natura!

POLINARDA.-  
Ah, sí?!

CORNELIA.-  
Sí!

POLINARDA.-  
E che altro le ha detto?

ALPIDIO.-  
Sí! Che altro?!

CORNELIA.-  
Eeehh... Mi ha detto che non c'è luce... Che l'energia è molto costosa, e che... cheeee... Che dobbiamo camminare nel tunnel, perché è il nostro destino! Bisogna camminare!

51)

ALPIDIO

E

POLINARDA.-

**Insieme)** Adesso?!

CORNELIA.-

Sí! Adesso! **(Cammina. Alpidio e Polinarda la osservano)** Cammino... cammino... Vado...  
Cammino un altro po'... E allora?!... Che succede?!... che camminino!

POLINARDA.-

Prima dobbiamo scegliere il tunnello, Cornelia.

ALPIDIO.-

Esatto! **Un tunnel** oscuro e senza la piccola luce!

CORNELIA.-

Va bene... Che scelgano!

POLINARDA.-

Ah, che furba! Anche lei deve scegliere!

ALPIDIO.-

Sííí! Tutti dobbiamo scegliere il tunnel!

CORNELIA.-

D'accordo. Va bene... Scegliamo tutti.

ALPIDIO.-

Perfetto!... Pronti... paaaartenza... Via!

ALPIDIO, CORNELIA

E

POLINARDA.-

**(Insieme)** Questo no... questo no... questo neppure... questo neppure... Quello no...  
quello no... Quello neppure... quello neppure... Questo sí!!

ALPIDIO.-

Bene!

POLINARDA.-

Bene!

CORNELIA.-

Bene!

POLINARDA.-

Camminiamo nel tunnel!

52)

ALPIDIO

E

CORNELIA.-

(Insieme) Sííí! **Allegría!** (Camminano tutti)

POLINARDA.-

Cammino... cammino... vado... cammino... cammino un altro po'... e all'improvviso... cado! (Cadono tutti)

ALPIDIO.-

Ah! Siamo caduti!

POLINARDA.-

Sí!... Però di colpo... mi alzo! (Si mettono in piedi tutti)

ALPIDIO.-

Allegría!Ah!

CORNELIA.-

Sííí!

POLINARDA.-

(Camminano tutti) Cammino... cammino... cado... (Cadono) e mi alzo. (Si alzano)

Cammino... cado (Cadono) e mi alzo. (Alpidio resta a terra. Cornelia e Polinarda si

alzano) Cammino... cado (Cadono) e mi alzo. (Si alzano) Cammino...mi

alzo (Cadono) e mi alzo. **(Cornelia resta a terra. Polinarda si alza)** Cammino...Cado (Cade

e resta a terra con gli altri) e mi alzo. Cammino...cado e mi alzo. Cado... e mi alzo.

Cado... e mi alzo. Mi alzo. (Polinarda si siede) Mi alzo. (Alpidio si siede) Mi alzo. (Cornelia

si siede) Mi alzo... Mi alzo...Mi alzo... No! Non mi alzo!

ALPIDIO.-

Ah! Non si alza nessuno!

CORNELIA.-

Sembra di no.

POLINARDA.-

No... (Breve silenzio) Come mai?

ALPIDIO.-

Non lo so... A me, un po' d'aria mi resta.

POLINARDA.-

A me pure!

CORNELIA.-

A me... ne resta molto, davvero molto poco.

53)

POLINARDA.-

Peró un po' gliene resta!

CORNELIA.

Sí! Però molto poco!

POLINARDA.-

Peró gliene resta!

CORNELIA.-

Sí! Però molto poco!

POLINARDA.-

Peró gliene resta!

CORNELIA.-

Molto poco!

POLINARDA.-

Peró gliene resta!

CORNELIA.-

Poco!

POLINARDA.-

Gliene resta!

CORNELIA.-

Poco!

POLINARDA.-

Gliene resta!

CORNELIA.-

Poco!

ALPIDIO.-

Scusino!... Prima che si inceppino, **voglio loro ricordare**... che niente è eterno! Quindi, prima o poi, avremo piú ossigeno!

POLINARDA.-

È vero! Prima o poi avremo piú ossigeno!

CORNELIA.-

Sí?

POLINARDA.-

E, sí Cornelia. Credo di sí... **(Breve silenzio)**

54)

ALPIDIO.-

Io dico... che staremo meglio!

POLINARDA.-

Anche io lo dico! Staremo meglio!

CORNELIA.-

E va bene... Mi aggiungo. Staremo meglio!

ALPIDIO

E

POLINARDA.-

**(Insieme)** Sííí!

ALPIDIO.-

Staremo meglio!

CORNELIA.-

Certo! **Per fortuna,** staremo meglio!

ALPIDIO.-

Ovvio! Staremo meglio!

POLINARDA.-

**(Parla come da lontano)** Attenzione!... Attenzione!... Staremo meglio!

ALPIDIO

E

CORNELIA.-

**(Insieme)** Sííí!... **(Musica)**

ALPIDIO, CORNELIA

E

POLINARDA.-

**(Insieme)** Bravi! Staremo meglio! **(Ridono e applaudono tutti. Buio)**

**F I N E**

---